



ISTITUTO COMPRESIVO DI LANGHIRANO
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

E-mail : pric83800a@istruzione.it P.E.C. : pric83800a@pec.istruzione.it
CF 92150040340---CU UFBHEO

Via 25 aprile, n° 3, - 43013 Langhirano - PR - Tel 0521 861195



P I A N O T R I E N N A L E D E L L ' O F F E R T A F O R M A T I V A

I bimbi, i ragazzi

il nostro futuro !



TRIENNIO 2022-23/2024-25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LANGHIRANO "FERMI FERRARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0007992 del 23/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 6

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRIORITA' E TRAGUARDI
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI
- 2.4. PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC
- 3.3. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.4. INCLUSIONE-ACCOGLIENZA-CONTINUITA'-ORIENTAMENTO
- 3.5. PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- 3.6. ASPETTI QUALIFICANTI DELL'OFFERTA FORMATIVA



		3.7. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE 3.8. LA VALUTAZIONE 3.9. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
	ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Comune di Langhirano si compone di circa 10.000 abitanti ed in esso sussistono servizi e strutture di cui si servono anche i paesi vicini.

Langhirano, porta d'accesso alla Val Parma e sede dell' Unione Montana Appennino Parma Est, ha una naturale vocazione turistica. Elemento di spicco nel territorio è sicuramente il Castello di Torrechiara, inserito nel circuito dell' Associazione dei Castelli del Ducato di Parma e Piacenza.

Il Comune di Langhirano costituisce il centro naturale dell'itinerario enogastronomico della "Strada del Prosciutto e dei Vini dei Colli" ed è conosciuto a livello mondiale per la produzione del Prosciutto di Parma che viene celebrato ogni anno nel Festival del Prosciutto e a cui è dedicato uno specifico Museo. L'economia della cittadina si basa quindi prevalentemente sulla filiera del Prosciutto crudo di Parma e del Parmigiano Reggiano, ma anche sulla notevole presenza di aziende vinicole che producono vini tipici e i più antichi della provincia parmense.

A Langhirano vi sono varie agenzie formative, gruppi ed associazioni sportive e di volontariato, Istituzioni scolastiche che comprendono il Nido, le Scuole dell'Infanzia statali e paritarie, le Scuole Primarie, la Scuola Secondaria di primo grado ed una Scuola Secondaria di II grado.

La popolazione scolastica del nostro Istituto risulta eterogenea e variegata per la frequenza di alunni provenienti sia dal territorio e sia da diverse aree geografiche dell'Italia e del Mondo. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana costituisce una opportunità di arricchimento per tutti gli studenti. In particolare si creano occasioni di incontro-confronto fra culture diverse così da favorire i processi di integrazione, di solidarietà, di cooperazione, di accettazione delle "diversità" e di

rispetto delle regole di convivenza. Il contesto socio economico degli studenti risulta diversificato in quanto si va da condizioni di benessere e solidità sociale a condizioni di bisogno e disagio, queste ultime dovute soprattutto alla precarietà del lavoro e alla mancanza di servizi adeguati alle necessità delle famiglie. La Scuola, per corrispondere alle esigenze degli alunni, deve garantire attività di accoglienza, integrazione, alfabetizzazione e promozione del successo formativo. Allo stesso modo gli altri livelli istituzionali (Comune, Provincia, Regione) devono sostenere la Scuola tramite risorse e/o servizi proporzionali ai bisogni crescenti degli alunni e delle loro famiglie.

Il flusso immigratorio, particolarmente significativo, e l'impegno lavorativo di entrambi i genitori che caratterizza la maggior parte dei nuclei familiari, fa registrare:

- un costante incremento della domanda di un ampio orario scolastico;
- potenziamento di servizi collaterali a quello scolastico (mensa – trasporto – pre e post scuola – attività formative e ricreative extrascolastiche);
- necessità di integrazione.

L'offerta educativa del nostro Istituto si focalizza, pertanto, sull'articolazione di risorse professionali e finanziarie volte a garantire un servizio scolastico improntato:

- all'accoglienza permanente per il continuo inserimento di alunni nelle sezioni/classi, spesso in corso d'anno;
- all'attivazione di un "pronto soccorso" linguistico per i bambini stranieri;
- alla realizzazione di percorsi didattici volti al recupero e al potenziamento delle conoscenze e delle competenze di base degli alunni.

VINCOLI

La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana è in costante aumento; è opportuno, pertanto, potenziare attività di accoglienza, integrazione, alfabetizzazione e promozione del successo scolastico attraverso risorse finanziarie ed umane

adeguate. Molti alunni inoltre provengono dalle frazioni collinari circostanti e la dislocazione rende complessa la realizzazione di corsi e attività extracurricolari pomeridiani in quanto sarebbe necessaria l'attivazione di servizi di trasporto aggiuntivi.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Gli Enti locali, principalmente il Comune, partecipano alla progettualità della Scuola e supportano, in certa misura, i progetti collegati al "Diritto allo studio" e finalizzati all'integrazione, all'accoglienza e all'alfabetizzazione. Significativa è anche la collaborazione con alcuni Enti territoriali, specie per l'ampliamento dell'offerta formativa, come l'ASL locale, la Comunità Montana Appennino Parma-Est, il Centro Culturale, il Museo del Prosciutto, le Associazioni di Volontariato, le Associazioni sportive e la Pro Loco.

Le Fondazioni Bancarie, le Associazioni Imprenditoriali e singoli Imprenditori locali contribuiscono con risorse finanziarie a sostenere alcuni progetti.

VINCOLI

Nonostante la collaborazione con gli enti territoriali e le diverse possibilità di accesso a finanziamenti, i fondi necessari risultano ancora inadeguati. Infatti il movimento di nulla osta in entrata (in aumento) e in uscita durante tutto l'anno scolastico, nonché il bisogno di integrazione degli alunni con varia provenienza e origine culturale, richiedono l'attivazione di laboratori di italiano L2 per gli alunni con cittadinanza non italiana e la realizzazione di attività didattiche rivolte al recupero delle conoscenze e competenze di base. Risulta necessario, inoltre, costruire percorsi di forte motivazione all'apprendimento.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

Tutte le scuole dell'istituto sono ubicate nel territorio comunale e raggiungibili tramite

il servizio di trasporto scolastico a pagamento organizzato dal Comune. In tutti i plessi delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie sono presenti i servizi di pre-scuola e mensa. I plessi presenti nel Comune sono dotati di connessione attraverso reti LAN e WLAN. Le aule dei plessi delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria sono dotate di un PC e quasi tutte hanno a disposizione la L.I.M.

La scuola primaria "B. Ferrari", grazie ai fondi PON, ha realizzato due aule digitali 3.0 e l'atelier digitale. La Scuola dell'Infanzia "Rodari" è dotata di una LIM e del laboratorio informatico. La Scuola Secondaria è dotata di un laboratorio di video-making e dell'aula digitale 2.0.

La Scuola Primaria "B. Ferrari" e la Scuola Secondaria "E. Fermi" sono dotate di palestra interna mentre la Scuola Primaria "Riccardi" di Torrechiara ne è sprovvista. Le scuole dell'Infanzia, per le attività motorie, utilizzano spazi polivalenti interni.

Il Comune partecipa con risorse finanziarie al funzionamento generale dell'Istituto e sostiene alcuni progetti didattico-educativi. Le famiglie contribuiscono volontariamente alle spese per il materiale di facile consumo e di cancelleria, sia per le classi che per la scuola in generale. La Regione finanzia una parte dei costi relativi alla realizzazione dei laboratori di italiano L2 per alunni di cittadinanza non italiana.

VINCOLI

Gli edifici scolastici nel corso degli anni sono stati oggetto di ampliamenti e di ristrutturazioni, ma ad oggi presentano ancora delle carenze in quanto mancano spazi adeguati per: aule, biblioteche, aule per i docenti, laboratori e aule destinate ad attività specifiche.

La Scuola Secondaria di 1° Grado condivide la palestra con la Scuola superiore, presente nello stesso Comune, e con alcune classi della scuola Primaria dislocate nello stesso edificio.

La Scuola Primaria "Riccardi" di Torrechiara, per le attività motorie, utilizza il Palazzetto dello sport comunale ubicato nella vicina frazione di Pilastro. Ciò implica il raccordo tra l'organizzazione didattica, gli istruttori sportivi e i trasporti scolastici

comunali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'ISTITUTO COMPRENSIVO

Sito: www.iclanghirano.it/ E-mail: pric83800a@istruzione.it PEC:
pric83800a@pec.istruzione.it

L'Istituto Comprensivo di Langhirano comprende i seguenti plessi:

Scuola dell'Infanzia "**G. Rodari**" sita in Via Martiri della Libertà n.25 Langhirano

tel. 0521857481 e-mail: infanziarodari@iclanghirano.istruzione.it

Scuola dell'Infanzia di **Torrechiara** sita in via Pilastro n.12 tel. 0521 355125

e-mail: infanziatorrechiara@iclanghirano.istruzione.it

Scuola dell'Infanzia di **Pilastro** sita in via Europa n. 6 tel. 0521 637379

e-mail: infanziapilastro@iclanghirano.istruzione.it

Scuola Primaria "**B. Ferrari**" sita in Via O. Ferrari n. 8 Langhirano tel. 0521858120

e-mail: primariaferrari@iclanghirano.istruzione.it

Scuola Primaria "**Riccardi**" Strada del Mulino n. 10 Torrechiara tel. 0521355343

e-mail: primariatorrechiara@iclanghirano.istruzione.it

Scuola Secondaria di I° Grado "**E. Fermi**" via XXV Aprile n. 3 Langhirano tel. 0521861195

fax 0521864030 e-mail: pric83800a@istruzione.it

Il nostro Istituto, dal corrente a. s. 2020/21, è stato assegnato al Dirigente Scolastico Dott.ssa Cecilia Cariello.

Tutte le scuole del nostro Istituto hanno predisposto modifiche organizzative e strutturali per garantire l'applicazione delle misure di contrasto al Covid-19. Di seguito le modifiche apportate in ogni plesso:

PLESSO SCUOLA SECONDARIA "E. FERMI": le classi più numerose sono state dislocate in locali più ampi, utilizzando: aule-laboratorio di arte e di musica, aula mensa che precedentemente era utilizzata dalle classi della scuola primaria, aula video/riunioni plenarie. E' stato, inoltre, previsto l'utilizzo di tutti i servizi igienici presenti nell'edificio, sia per gli alunni e sia per il personale scolastico. Gli orari di ingresso sono scaglionati e prevedono 5 minuti tra un gruppo e l'altro; gli alunni delle singole classi restano in attesa dell'entrata in zone-bolla, senza mescolarsi tra di loro. Gli intervalli sono previsti sia all'interno che all'esterno in orari e aree diverse. Le uscite avvengono secondo un ordine prestabilito e con utilizzo di scale diverse.

Le attività motorie di Ed. Fisica, vengono svolte in palestra e nell'area esterna della scuola.

Tutte le misure organizzative sono contenute nel documento "Gestione dei plessi".

PLESSO SCUOLA PRIMARIA "B. FERRARI": alcune classi, inizialmente molto numerose, sono state ridotte numericamente in modo da ottenere gruppi piccoli e spazi maggiormente adeguati. Ciò ha consentito di garantire, all'interno di ogni classe, sia una corretta aerazione sia il dovuto distanziamento. Allo stato attuale le classi quindi sono 22, di cui 17 dislocate nell'edificio centrale della "B. Ferrari", 3 dislocate nell'edificio di Via Murri (ex mensa) e 2 dislocate presso la scuola secondaria "E. Fermi". Sono state, inoltre, predisposte modalità organizzative che prevedono ingressi e uscite da accessi diversi; turnazioni negli intervalli, nell'accesso ai bagni, nella consumazione del pasto e nelle attività del dopo-mensa. La consumazione del pasto avviene nelle singole classi. Sono stati organizzati turni di pulizia e di igienizzazione per i diversi locali della scuola.

Le attività motorie, vengono svolte in palestra e all'aperto nel cortile della scuola, nel rispetto del regolamento predisposto in maniera specifica per l'applicazione delle misure di contrasto al Covid. La pulizia della palestra tra un gruppo e l'altro, in alcuni orari, impone una decurtazione di 15' dal monte ore settimanale curricolare previsto.

Tutte le misure organizzative sono contenute nel documento "Gestione dei plessi".

PLESSO SCUOLA PRIMARIA RICCARDI DI TORRECHIARA: sono state predisposte modalità organizzative che prevedono ingressi e uscite da accessi diversi; turnazioni negli intervalli, nell'accesso ai bagni, nella consumazione del pasto. Sono stati

organizzati turni di pulizia e di igienizzazione per i diversi locali della scuola. La consumazione del pasto avviene nelle singole classi. Le attività motorie vengono svolte nella palestra comunale di Pilastro e si articolano secondo un progetto annuale che prevede la presenza di un esperto esterno che affianca le docenti curricolari.

Tutte le misure organizzative sono contenute nel documento "Gestione dei plessi".

PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI: le sezioni, inizialmente molto numerose, sono state ridimensionate, per cui da 5 sezioni si sono ottenute 6 sezioni che contengono circa 22 alunni ognuna. Una sezione è a orario antimeridiano. Gli spazi sono stati riorganizzati per accogliere i nuovi gruppi. Lo spazio esterno è stato suddiviso in sei aree differenziate. Sono stati modificati gli accessi che avvengono solo dall'esterno e gli orari di uscita. Tutte le misure organizzative del plesso sono contenute nel documento "Gestione dei plessi".

PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA PILASTRO: le sezioni sono eterogenee e sono costituite da circa 23 alunni ciascuna. Gli spazi sono stati riorganizzati in modo da evitare che i due gruppi-bolla si mescolino. Anche lo spazio esterno è stato suddiviso. Sono stati modificati i percorsi di entrata e uscita; gli orari di entrata sono stati scaglionati e distanziati di 15 minuti. Tutte le misure organizzative del plesso sono contenute nel documento "Gestione dei plessi".

PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA TORRECHIARA: è presente una sezione eterogenea di 27 alunni. Gli ingressi sono stati scaglionati. Tutte le misure organizzative del plesso sono contenute nel documento "Gestione dei plessi".

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

In riferimento al fabbisogno delle risorse strutturali e infrastrutturali, è necessario:

- a) Completare il collegamento di tutti i plessi scolastici alla banda extra-larga.
- b) Completare le dotazioni informatiche di ciascun plesso secondo le esigenze espresse dai docenti e in corrispondenza con la progettazione didattico-educativa del nostro Istituto.
- c) Attrezzare ambienti strutturati per la didattica laboratoriale con alunni aggregati per gruppi di livello.

- d) Attrezzare laboratori di lingua inglese per valorizzare e potenziare le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.

- e) Dotare le classi di dispositivi e strumenti per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale.

RISORSE PROFESSIONALI

Il corpo docente risulta costituito, per la maggior parte, da personale con contratto a tempo indeterminato in servizio già da molti anni e con un'esperienza considerevole nell'insegnamento. Tutti i docenti nel corso degli ultimi anni si sono formati e aggiornati sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sulle metodologie innovative.

L'Istituto, nell'a. s. 2021-2022, è stato assegnato alla Dirigente Scolastica Dott.ssa Cecilia Cariello.

Per fronteggiare l'emergenza sanitaria e per attivare le misure di contrasto alla diffusione del Covid-19, l'Istituto, per il corrente anno scolastico, ha stipulato contratti a tempo determinato con personale aggiuntivo "Covid" sia nell'ambito del personale ATA e sia nell'ambito del personale docente.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato redatto tenendo conto dell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico (Allegato n. 1 del PTOF pubblicato sul sito della Scuola) e delle esperienze pregresse che hanno contribuito a costituire l'identità dell'Istituto Comprensivo di Langhirano. Nella predisposizione del Piano si è posta particolare attenzione alla puntuale ricerca della coerenza tra il PTOF stesso, il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento, con particolare riguardo alle priorità, ai traguardi di lungo periodo e alle azioni di miglioramento previste.

MISSION E VISION

La nostra Scuola si impegna a:

- formare cittadini italiani, dell'Europa e del mondo;
- promuovere la cultura della legalità, per l'esercizio del diritto alla cittadinanza, inteso come partecipazione attiva e responsabile alla vita associativa (famiglia, scuola, Stato);
- favorire la motivazione e l'applicazione seria e costante al lavoro, allo studio, come strumenti essenziali per la crescita e la realizzazione personale;
- educare alla convivenza, attraverso la valorizzazione delle diverse identità e delle radici culturali di ogni persona;
- educare al rispetto di sé e degli altri, per sviluppare relazioni positive e collaborative;
- sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- porre l'alunno al centro dell'azione educativa, per consentire il pieno sviluppo delle sue potenzialità cognitive, affettive, relazionali.

La Scuola concorrerà al raggiungimento di tali obiettivi prioritari attraverso:

- Un'offerta formativa di qualità in linea coerente con il contesto e volta al miglioramento degli esiti degli studenti;
- Una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;
- Il continuo innalzamento dei livelli di competenza degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ogni alunno;
- La verifica del successo formativo degli studenti, a distanza di tempo;
- La realizzazione di laboratori di cittadinanza attiva.

Dagli esiti del rapporto di Autovalutazione (RAV) è emerso il quadro di un'organizzazione che possiede caratteristiche di positività, ma sono state messe in luce anche le aree sulle quali è opportuno intervenire in via prioritaria. All'interno di tali aree sono state individuate alcune priorità rispetto alle quali sono stati definiti i traguardi a lungo termine (triennio) che riguardano i risultati attesi. Pertanto, tenuto conto di quanto già realizzato e dell'organico effettivamente assegnato, per il prossimo triennio si ritiene necessario confermare le stesse aree, relative a "Competenze chiave europee" e "Risultati a distanza", modificando alcune priorità in modo da proseguire e completare il percorso già avviato.

PRIORITA' E TRAGUARDI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'

Promuovere una didattica per competenze e implementare il conseguimento delle competenze chiave europee.

TRAGUARDI

Elaborare il Curricolo delle Competenze chiave europee di base e di cittadinanza, con relativi strumenti di osservazione e rubriche di valutazione in un'ottica verticale.

RISULTATI A DISTANZA

PRIORITA'

Promuovere azioni volte a migliorare i livelli di apprendimento e a garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

TRAGUARDI

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e verificare che, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, al termine dell'anno scolastico successivo, almeno il 35% degli alunni delle classi ponte si collochi nel livello intermedio (con votazione ≥ 8).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto

del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Esiti degli studenti	Priorità n. 1	Traguardo triennale	Risultati Primo anno	Risultati Secondo anno	Risultati Terzo anno
Competenze chiave europee	Promuovere una didattica per competenze e implementare il raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli alunni, attraverso la progettazione e la	Integrazione del Curricolo ed d'Istituto ed elaborazione del Curricolo delle Competenze chiave europee, con relativi	Integrare il Curricolo d'Istituto con le competenze di cittadinanza, definite per anno di corso in un'ottica verticale progettare almeno una	Progettare e realizzare una unità di apprendimento e valutare, attraverso osservazioni sistematiche, il livello di acquisizione delle competenze adottando sistematicamente	Elaborare il Curricolo delle competenze chiave europee, con strumenti di osservazione e rubriche di valutazione in



	realizzazione di unità di apprendimento.	di strumenti di osservazione e rubriche di valutazione in un'ottica verticale.	Unità di Apprendimento interdisciplinare con prova autentica finale.	rubriche come strumento di valutazione autentica degli alunni in un ambiente di apprendimento significativo.	un'ottica verticale.
Esiti degli studenti	Priorità n. 2	Traguardo triennale	Risultati Primo anno	Risultati Secondo anno	Risultati Terzo anno
Risultati a distanza	Verificare che almeno il 35% degli alunni raggiunga il successo formativo nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.	Dotare la scuola di strumenti per verificare la congruenza dei criteri di osservazione e di valutazione con gli esiti raggiunti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.	Somministrare batterie di prove comuni per classi parallele iniziali e finali con griglie di correzione condivise. Elaborare profili in uscita e in entrata nelle classi ponte con griglie di osservazione condivise.	Raccogliere, tabulare e analizzare gli esiti. Costruire la banca dati con i risultati in uscita degli studenti al termine della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I° grado. Verificare che almeno il 30% degli alunni consegua esiti positivi con votazione finale ≥ 8 nell'ordine di scuola successivo.	Dotare la scuola di strumenti per verificare la congruenza dei criteri di osservazione e di valutazione con gli esiti raggiunti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Verificare che almeno il 35% degli alunni consegua esiti positivi con votazione ≥ 8 nell'ordine di scuola successivo.

**RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITÀ DI
MIGLIORAMENTO**

Area di processo	Obiettivi di processo	priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Integrare il Curricolo d'Istituto con le competenze di cittadinanza , definite per anno di corso in un'ottica verticale e progettare almeno una Unità di Apprendimento interdisciplinare con prova autentica finale. (Priorità 1)	Iniziato ma non concluso a causa dell'emergenza sanitaria.	
	Valutare, attraverso osservazioni sistematiche, il livello di acquisizione delle competenze e adottare sistematicamente rubriche come strumento di valutazione autentica degli alunni in un ambiente di apprendimento significativo. (Priorità 1)	Da fare	
	Intensificare i momenti di confronto tra i diversi ordini di scuola per creare maggiore condivisione dei criteri valutativi e potenziare la continuità tra i cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. (Priorità 2)		Avviato in commissioni continuità e nei Dipartimenti disciplinari
	Documentare le varie fasi delle attività per verificare l'efficacia delle azioni intraprese rispetto agli esiti raggiunti. (Priorità 2)		Da fare
Inclusione e	Adottare strategie e misure di prevenzione e	Avviato	



differenziazione	contrasto di atti di bullismo e cyberbullismo. (Priorità 1)		
	Promuovere una didattica inclusiva e attivare laboratori di cittadinanza attiva a gruppi e a classi aperte. (Priorità 1)	Aviato	
	Realizzare progetti innovativi finalizzati al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle attitudini e dei talenti degli studenti, al fine di ridurre la dispersione scolastica e favorire il successo formativo per tutti. (Priorità 2)		Aviato
	Attivare gruppi a classi aperte per il recupero e il potenziamento disciplinare di tutti gli alunni. (Priorità 2)		A causa dell'emergenza sanitaria non è possibile realizzare le attività a a classi aperte.
Continuità e orientamento	Definire un modello comune di progettazione trasversale e interdisciplinare che preveda una didattica inclusiva in grado di favorire l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti. (Priorità 1)	Da fare	
	Costruire e somministrare batterie di prove comuni, con griglie di correzione condivise, per valutare le competenze raggiunte da tutti gli alunni. (Priorità 1)	Aviato	
	Progettare e realizzare attività in continuità verticale. Orientare gli alunni nel difficile compito di acquisire una conoscenza del proprio sé, delle proprie capacità, dei propri		Realizzato annualmente



	limiti e delle aspirazioni. (Priorità 2)		
	Permettere uno scambio significativo di esperienze tra gli insegnanti per la conoscenza degli alunni in ingresso e organizzare in modo proficuo il passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro. (Priorità 2)		Iniziato nelle commissioni continuità e nei Dipartimenti
Ambiente di apprendimento	Valorizzare la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione e prevenire/recuperare situazioni di insuccesso scolastico. (Priorità 1)	Avviato	
	Adottare metodologie didattiche innovative per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento, utilizzando l'ambiente aula quale laboratorio per attuare una didattica inclusiva. (Priorità 2)		Avviato
	Acquisire risorse finanziarie e sviluppare la progettualità partecipando ai progetti PON e del PNSD. (Priorità 1)	Viene fatto annualmente	
	Definire l'organigramma d'Istituto e i compiti previsti sia per le Funzioni Strumentali identificate sia per le commissioni nominate in funzione dei bisogni della scuola. (Priorità 2)		Da fare funzionigramma
	Prevedere, in corso d'anno, frequenti momenti di comunicazione/condivisione tra le figure di sistema. Migliorare la		Avviato

	comunicazione tra tutte le componenti della scuola. (Priorità 2)		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Estendere la formazione sulla cultura digitale e Lifelong Learning. (Priorità 1)	Avviato	
	Formare tutto il personale docente nella progettazione ed attuazione di attività ben strutturate coinvolgenti ed inclusive, che privilegino la didattica laboratoriale in linea con la mission della scuola "Learning by doing". (Priorità 2)		Da fare
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziare la collaborazione con Enti e Associazioni di volontariato presenti sul territorio attraverso la partecipazione a laboratori di cittadinanza attiva. (Priorità 1)	Realizzato annualmente	
	Coinvolgere le famiglie nella realizzazione di esperienze di cittadinanza attiva utilizzando le loro disponibilità e competenze. (Priorità 1)	Realizzato annualmente	
	Favorire la continuità orizzontale con le famiglie, con gli Enti Locali, con le ASL e con le Associazioni, al fine di promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armoniosa. (Priorità 2)		Realizzato annualmente

PIANO OPERATIVO E MONITORAGGIO DEI PROCESSI PRIORITA' 1

Partire dalle Indicazioni normative (Indicazioni Nazionali per il Curricolo e modello Ministeriale per la certificazione delle competenze). Si procederà, pertanto a:

- **Elaborare il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza declinandole per anni di corso in un'ottica verticale, attraverso gruppi di lavoro per dipartimenti disciplinari.**
- **Adottare nella pratica quotidiana approcci didattici innovativi e promuovere una didattica per competenze.**
- **Costruire e somministrare batterie di prove comuni, con relative griglie di correzione, per valutare le competenze raggiunte da tutti gli alunni.**

PIANO OPERATIVO E MONITORAGGIO DEI PROCESSI PRIORITA' 2

E' necessario avviare una raccolta sistematica di informazioni e dati oggettivi relativi alle prestazioni degli alunni nel prosieguo degli studi al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I° grado.

Le azioni previste hanno lo scopo di:

- **Costruire e condividere strumenti per il passaggio di informazioni relative sia agli aspetti disciplinari sia alle competenze di cittadinanza.**
- **Tabulare e analizzare le valutazioni riportate dagli alunni negli esiti delle prove comuni.**
- **Monitorare i risultati conclusivi degli alunni al termine del primo anno della scuola primaria e secondaria di I° e II° grado.**

Sarà pertanto necessario predisporre progetti che permettano di lavorare su due livelli di continuità:

- **Verticale (coordinamento dei curricoli, conoscenza del percorso formativo dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno andrà a**

frequentare) che ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado e Secondaria di II° grado con i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico.

- Orizzontale (incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie e le Associazioni territoriali) che ha come compito quello di promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica.

E' necessario intensificare i momenti di confronto tra i diversi ordini di scuola per creare maggiore condivisione dei criteri valutativi e potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Ricadute attese sugli studenti: aumento del benessere al momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro, conquista di una sempre maggiore autonomia personale; aumento della capacità di autocontrollo e miglioramento dei comportamenti; adozione di regole condivise a livello di piccolo gruppo, di classe, di comunità scolastica, sviluppo delle abilità e delle competenze.

Costruzione di un clima sociale positivo all'interno delle classi e delle scuole.

Continuità primaria-secondaria di 1°grado

- Formazione in comune su tematiche specifiche proprie di questa fascia d'età;
- Attivazione dell'aiuto reciproco e del prestito professionale tra docenti;
- Definizione e condivisione delle abilità e delle competenze in entrata e in uscita;
- Elaborazione di tecniche quanto più omogenee per la valutazione degli studenti;
- Elaborazione e condivisione di protocolli (accoglienza, stranieri, sportello psicopedagogico, disabilità e orientamento, ecc.)
- Definizione e condivisione delle conoscenze, abilità e competenze in entrata e in uscita.
- Miglioramento della comparabilità degli esiti nelle classi in uscita e promozione di azioni di confronto e analisi con gli esiti della valutazione esterna (Invalsi).

Continuità secondaria di 1° e 2° grado



- Definizione del profilo in uscita dello studente;
- Riduzione dei divari esistenti nelle competenze acquisite dagli studenti in uscita;
- Miglioramento della comparabilità degli esiti tra valutazione interna e valutazione esterna anche mediante il raffronto con le valutazioni intermedie e finali ottenute dagli studenti nel primo anno di frequenza della scuola secondaria di 2° grado.

PROCESSI DI CONDIVISIONE DEL PIANO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Tutte le azioni messe in atto, relativamente al Piano di Miglioramento, saranno condivise e discusse nei dipartimenti, durante gli incontri dei vari gruppi di progettazione/valutazione/verifica, nei consigli di classe, di interclasse e di intersezione nel collegio. Sarà cura dei coordinatori dei dipartimenti fornire a tutti i docenti la possibilità di esaminare i documenti elaborati dal gruppo di miglioramento ed ogni altra fonte di informazione necessaria a migliorare la comunicazione interna e ad approfondire le conoscenze e le competenze didattiche di ciascuno. Ogni docente offrirà alla comunità il proprio contributo di idee e di riflessione. Tutti i documenti prodotti saranno pubblicati sul Sito Internet dell'Istituto e sul portale "Scuola in Chiaro".

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO E' PARTE INTEGRANTE DEL PTOF ED E' PUBBLICATO SUL SITO DELLA SCUOLA NELL'ALLEGATO DEL PTOF N. 2.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Nel rispetto delle peculiarità che caratterizzano i tre ordini di scuola, l'insegnamento è caratterizzato da un approccio didattico fondato sulla multidisciplinarietà, pur ponendo la massima attenzione alla specificità dei diversi ambiti disciplinari.

I percorsi didattici afferenti ai Campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia ed agli ambiti disciplinari nella scuola Primaria e Secondaria, nel perseguire conoscenze ed abilità specifiche, concorrono programmaticamente all'acquisizione degli apprendimenti trasversali che costituiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Il Collegio dei Docenti, nelle sue diverse articolazioni e commissioni, sta revisionando il Curricolo Verticale d'Istituto, il documento programmatico che delinea il percorso didattico previsto per l'intero ciclo scolastico di ciascun alunno, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di I grado.

Il Curricolo verticale, finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave attraverso il raggiungimento dei traguardi di sviluppo, è articolato per ciascuna disciplina e per anno di corso in obiettivi specifici (conoscenze ed abilità) afferenti a ciascun obiettivo di apprendimento previsto nelle Indicazioni Nazionali.

Il Collegio dei Docenti, attraverso i Dipartimenti disciplinari, sta revisionando il Curricolo, sulla base degli esiti didattici e ponendo particolare attenzione a:

- Definizione degli obiettivi minimi di apprendimento.
- Controllo della coesione e della linearità di sviluppo tra gli obiettivi didattici dei diversi ordini di scuola, con particolare riferimento ai curricoli delle classi "ponte".
- Definizione degli strumenti, delle modalità, dei criteri e dei tempi di monitoraggio dello

sviluppo delle competenze.

- Elaborazione del Curricolo delle Competenze chiave di cittadinanza con strumenti di osservazione e rubriche di valutazione in un'ottica verticale.
- Progettazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari con prove autentiche finali.

Viene privilegiata una didattica basata quanto più possibile su un approccio laboratoriale per promuovere apprendimenti che, non separando l'acquisizione delle conoscenze dallo sviluppo delle abilità, favoriscano il raggiungimento delle competenze. Questa impostazione didattica implica necessariamente un metodo di lavoro fondato sull'apprendimento cooperativo, sulla proposta agli alunni di compiti significativi e reali che ne sollecitino la curiosità, stimolino in ciascuno la capacità di risolvere problemi concreti e che soprattutto sostengano il livello motivazionale. La possibilità di agire ruoli differenti all'interno di un gruppo cooperativo finalizzato al raggiungimento di un obiettivo (la soluzione di un problema, la realizzazione di un progetto, l'elaborazione di una ricerca...) offre inoltre ad ogni alunno il duplice vantaggio di poter maturare importanti capacità di collaborazione sociale in un contesto operativo nel quale esprimere le proprie personali peculiarità.

In questo senso, le tecnologie attualmente disponibili, in primis di tipo informatico e multimediale, ampliano la gamma di strumenti a disposizione di alunni e docenti per rendere il contesto scolastico più dinamico, più stimolante e soprattutto più facilmente personalizzabile, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e delle differenti potenzialità di apprendimento.

Una didattica laboratoriale, operativa ed orientata alla cooperazione, facilita inoltre, anzi di fatto implica, una costante e stretta interazione con il territorio, con il "mondo reale" di cui la scuola fa parte rivestendo in esso un ruolo attivo culturale e sociale. L'attività didattica programmata e condotta nelle Scuole dell'Istituto è quindi pensata per:

- favorire la motivazione all'apprendimento attraverso un approccio al disciplinare concreto e coinvolgente;
- permettere uno sviluppo più completo della personalità degli alunni, conservando e rafforzando la capacità di esprimersi anche con tecniche parallele o alternative al linguaggio verbale;
- consentire un'acquisizione via via più sicura di metodologie specifiche disciplinari senza peraltro abbandonare il senso di curiosità e scoperta, che devono sempre costituire la base di una conoscenza efficace e duratura.

Il Curricolo Verticale di Istituto è pubblicato sul sito della Scuola nell'Allegato del PTOF n. 5

che costituisce parte integrante del PTOF.

ORGANIZZAZIONE ORARIA E ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per l'IC di Langhirano l'articolazione oraria settimanale attualmente attivata da scegliere è la seguente:

40 ORE SETTIMANALI	5 giorni, dal lunedì al venerdì	8 ore al giorno
25 ORE SETTIMANALI NELLA FASCIA DEL MATTINO (su richiesta delle famiglie)	5 giorni, dal lunedì al venerdì	5 ore al giorno nella fascia del mattino

LA GIORNATA SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia funziona da **settembre a giugno**. E' aperta dal lunedì al venerdì. L'organizzazione oraria è diversa nelle tre scuole dell'infanzia dell'Istituto per motivi ed esigenze specifiche di ogni plesso. Si riporta di seguito una giornata tipo riferita ad una organizzazione che prevede 40 ore settimanali con due insegnanti e due ore di presenza giornaliera.

"G. RODARI"	"PILASTRO"	"TORRECHIARA"
dalle ore 7:45 alle 9:00	dalle ore 8:00 alle 9:00	dalle ore 8:00 alle 9:00

Ingresso	Ingresso	Ingresso
dalle ore 8:20 alle ore 9:00 Spuntino	dalle ore 8:30 alle 9:00 Spuntino	dalle ore 8:25 alle 9:00 Spuntino
dalle ore 9:00 alle 11:15 attività di Routine — Giochi liberi, Conversazioni, Lettura ed Ascolto, ecc. - Attività guidate di sezione e intersezione	dalle ore 9:00 alle 11:00 attività di Routine - Giochi liberi, Conversazioni, Lettura ed Ascolto, ecc. - Attività guidate di sezione e intersezione	dalle ore 9:00 alle 11:00 attività di Routine - Giochi liberi, Conversazioni, Lettura ed Ascolto, ecc. - Attività guidate di sezione
dalle ore 11:15 alle ore 11:45 Giochi liberi/organizzati	dalle ore 11:00 alle ore 11:30 Giochi liberi/organizzati	dalle ore 11:00 alle ore 11:15 Giochi liberi/organizzati
dalle ore 11:30 alle ore 11:45 Prima Uscita per chi non usufruisce del servizio mensa	dalle ore 11:15 alle ore 11:30 Prima Uscita per chi non usufruisce del servizio mensa	dalle ore 11:15 alle ore 11:30 Prima Uscita per chi non usufruisce del servizio mensa
dalle h. 12:00 alle h. 12:45 Pranzo	dalle h. 11:45 alle h. 12:30 Pranzo	dalle h. 11:30 alle h. 12:30 Pranzo
dalle ore 12:30 alle ore 12:45 Seconda Uscita/gioco libero	dalle ore 12:45 alle ore 13:00 Seconda Uscita/gioco libero	dalle ore 12:30 alle ore 13:00 Seconda Uscita/gioco libero
Dopo il pranzo sono previste attività di rilassamento.	Dopo il pranzo sono previste attività di rilassamento.	Dopo il pranzo sono previste attività di rilassamento.
dalle ore 14:45 alle ore 15:15 giochi liberi o guidati	dalle ore 15:00 alle ore 15:30 giochi liberi o guidati	dalle ore 15:00 alle ore 15:30 giochi liberi o guidati
dalle ore 15:15 alle ore 15:45	dalle ore 15:30 alle ore 16:00	dalle ore 15:30 alle 16:00

Terza Uscita	Terza Uscita	Terza Uscita
--------------	--------------	--------------

SCUOLA PRIMARIA

Per l'IC di Langhirano l'articolazione oraria settimanale attualmente attivata da scegliere è la seguente:

SCUOLA PRIMARIA "FERRARI"	27 ORE SETTIMANALI	5 giorni, dal lunedì al venerdì	4 ore e 20' per cinque giorni con due rientri
	40 ORE SETTIMANALI	5 giorni, dal lunedì al venerdì	8 ore al giorno
SCUOLA PRIMARIA "RICCARDI"	27 ORE SETTIMANALI	5 giorni, dal lunedì al venerdì	4 ore e 20' per cinque giorni con due rientri

ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE NEL TEMPO ORDINARIO SCUOLA PRIMARIA

QUOTE ORARIO CURRICOLO	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
ITALIANO	7	7	6	6	6
MATEMATICA	7	6	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA*			1	1	1
EDUCAZIONE FISICA*	2	2	1	1	1

ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
INGLESE**	1	2	3	3	3
IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVE	2	2	2	2	2
QUOTA CURRICOLO ORDINARIO 27 h.	27	27	27	27	27

** Relativamente all'orario settimanale dell'insegnamento dell'inglese si fa riferimento alla normativa vigente che prevede un'ora nelle classi prime, due ore nelle classi seconde e tre ore nelle classi terze, quarte e quinte.

Modello a 27 ore curricolari: prevede 27 ore curricolari e 2 ore destinate alla mensa. E' articolato su 5 giorni settimanali con due rientri pomeridiani.

* Nella Scuola Primaria di Torrechiara sono previste 2 ore settimanali di Educazione Fisica in tutte le classi. L'ora di tecnologia è trasversale a Scienze.

ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE NEL TEMPO PIENO

QUOTE ORARIO CURRICOLO	1^	2^	3^	4^	5^
ITALIANO	8	8	7	7	7
MATEMATICA	8	7	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA			1	1	1
EDUCAZIONE FISICA*	2	2	1*	1*	1*
ARTE E IMMAGINE*	2	2	1*	1*	1*

MUSICA*	2	2	2*	2*	2*
INGLESE**	1	2	3	3	3
IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVE	2	2	2	2	2
QUOTA CURRICOLO POTENZIATO 30 h. di cui 3 ore di approfondimenti disciplinari settimanali (1h. Italiano- 1h. Matematica - 1h. Attività espressive a scelta del team docente tra Musica-Immagine-Ed. Fisica*)	30	30	30	30	30

Tempo Pieno: prevede 30 ore curricolari e 10 ore destinate alla mensa e alle attività ludiche del dopo-mensa. E' articolato su 5 giorni settimanali con 5 rientri pomeridiani per un totale di 40 ore settimanali.

****Relativamente all'orario settimanale dell'insegnamento dell'inglese si fa riferimento alla normativa vigente che prevede un'ora nelle classi prime, due ore nelle classi seconde e tre ore nelle classi terze, quarte e quinte.**

TEMPO SCUOLA "B. Ferrari" Langhirano	ARTICOLAZIONE ORARIA
Tempo normale: 27 ore settimanali + tempo mensa	Dal lunedì al venerdì dalle h. 8:00 alle h. 12:20. Due rientri pomeridiani settimanali con uscita alle h. 16:00
Tempo pieno: 40 ore (*)	Dal lunedì al venerdì dalle h. 8:00 alle h. 16:00

TEMPO SCUOLA "L. Riccardi" Torrechiara	ARTICOLAZIONE ORARIA
---	----------------------

Tempo normale: 27 ore settimanali + tempo mensa	Dal lunedì al venerdì dalle h. 8:15 alle h. 12:25. Due rientri pomeridiani settimanali con uscita alle h. 16:30
--	--

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Per l'IC di Langhirano l'articolazione oraria settimanale da scegliere è la seguente:

Indirizzo Ordinamentale	30 ORE SETTIMANALI	6 giorni, dal lunedì al sabato	5 ore al giorno	Seconda lingua comunitaria: FRANCESE
-------------------------	--------------------	--------------------------------	-----------------	--------------------------------------

ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Classe/Materia	I	II	III
ITALIANO	6	6	6
MATEMATICA/ SCIENZE	6	6	6
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2

EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
IRC/AA	1	1	1
TOTALE	30	30	30

MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione mediante la compilazione di apposita richiesta. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio. In base alla delibera n. 2 del Collegio Docenti del giorno 8/11/2021, la scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso le diverse opzioni possibili:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente solo se per la stessa classe è stato attivato l'insegnamento della materia alternativa all'IRC. Altrimenti faranno materia Alternativa;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica qualora l'insegnamento della RC sia collocato in prima o ultima ora.

La scelta specifica di attività alternative è operata attraverso la compilazione del relativo modulo, da parte degli interessati, entro i tempi di avvio delle attività didattiche, in attuazione

della programmazione di inizio d'anno da parte degli organi collegiali (Circolare Ministeriale di riferimento).

Le Attività didattiche e formative nella Scuola Secondaria, svolte dai docenti interni, saranno svolte in spazi dedicati. Per gli alunni che scelgono di avvalersi delle Attività didattiche e formative, il Collegio dei docenti ha predisposto una programmazione curricolare (allegata), declinata per classe, che prevede l'arricchimento dei valori sociali universali incentrati sull'amicizia, sulla solidarietà, sulla lealtà, sulla giustizia, sulla libertà, ecc.

Le Attività didattiche e formative nella Scuola Primaria saranno condotte dai docenti della classe in contemporanea con il docente di RC. I docenti lavoreranno in contemporaneità e predisporranno laboratori di Cittadinanza attiva basati su percorsi didattico-educativi incentrati sulle tematiche riferite ai valori sociali universali previste nello specifico Curricolo. Le proposte didattico-educative previste nella Scuola Primaria sono declinate per classe, contenuti e metodologie, nel Progetto "Laboratorio di Cittadinanza attiva: Diversamente insieme". In alcune occasioni, riferite alle principali festività, gli alunni lavoreranno in maniera separata.

LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA: "DIVERSAMENTE INSIEME"

SCUOLA PRIMARIA

Destinatari	Contenuti	Metodologie	Docenti di riferimento
Classi prime	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto della natura: il mondo, un dono di cui prendersi cura. - Alla scoperta delle emozioni. - Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa. - Conoscenza di alcune tra le principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita familiare e della comunità di appartenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento di argomenti di cittadinanza attraverso attività laboratoriali, che prevedano l'utilizzo di materiali multimediali e tradizionali, al fine di sviluppare il pensiero critico. - Riflessione sulle norme comportamentali che regolano la vita scolastica e civile. - Attività mirate a promuovere la cooperazione. - Riflessione sulle problematiche 	Insegnanti RC e insegnanti di Attività Alternativa

	<ul style="list-style-type: none"> - Il significato di collaborazione, solidarietà e di aiuto reciproco.. - Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto (prime nozioni). 	<p>relative alla sfera digitale (potenzialità e rischi).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione delle valorizzazione delle diversità attraverso lezione frontale e lezione dialogata. 	
Classi seconde	<ul style="list-style-type: none"> - Esempi concreti di solidarietà e fratellanza universale. - Il significato di collaborazione, dialogo e aiuto reciproco. - Conoscenza di alcune tra le principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita familiare e della comunità di appartenenza. - Il Natale non solo festa "consumistica" ma di solidarietà e attenzione verso i poveri e gli ultimi. - Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. - Le regole di convivenza della classe: l'importanza di partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento di argomenti di cittadinanza attraverso attività laboratoriali, che prevedano l'utilizzo di materiali multimediali e tradizionali, al fine di sviluppare il pensiero critico. - Riflessione sulle norme comportamentali che regolano la vita scolastica e civile. - Attività mirate a promuovere la cooperazione. - Riflessione sulle problematiche relative alla sfera digitale (potenzialità e rischi). - Promozione delle valorizzazione delle diversità attraverso lezione frontale e lezione dialogata. 	Insegnanti RC e insegnanti di Attività Alternativa

Classi terze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. - Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile. - Presentazione di figure esempio di amore totale e di dedizione per il prossimo. - Le regole di convivenza della classe: l'importanza di partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento di argomenti di cittadinanza attraverso attività laboratoriali, che prevedano l'utilizzo di materiali multimediali e tradizionali, al fine di sviluppare il pensiero critico. - Riflessione sulle norme comportamentali che regolano la vita scolastica e civile. - Attività mirate a promuovere la cooperazione. - Riflessione sulle problematiche relative alla sfera digitale (potenzialità e rischi). - Promozione delle valorizzazione delle diversità attraverso lezione frontale e lezione dialogata. 	Insegnanti RC e insegnanti di Attività Alternativa
Classi quarte	<ul style="list-style-type: none"> - Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia: articoli e contenuti essenziali. - Il mondo del volontariato (locale e nazionale). - Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. - Presentazione di alcuni testimoni di 	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento di argomenti di cittadinanza attraverso attività laboratoriali, che prevedano l'utilizzo di materiali multimediali e tradizionali, al fine di sviluppare il pensiero critico. - Riflessione sulle norme comportamentali che regolano la vita scolastica e civile. 	Insegnanti RC e insegnanti di Attività Alternativa



	amore e giustizia, di ieri e di oggi.	<ul style="list-style-type: none">- Attività mirate a promuovere la cooperazione.- Riflessione sulle problematiche relative alla sfera digitale (potenzialità e rischi).- Promozione delle valorizzazione delle diversità attraverso lezione frontale e lezione dialogata.	
Classi quinte	<ul style="list-style-type: none">- Il mondo del volontariato (locale e nazionale).- La biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (es. Falcone, Borsellino, Don P. Diana, Giuseppe Impastato, Don P. Puglisi...).- Regole e norme che garantiscono la libertà dell'individuo.- Le grandi religioni: rispetto reciproco, valorizzazione delle diversità e dialogo interreligioso.	<ul style="list-style-type: none">- Approfondimento di argomenti di cittadinanza attraverso attività laboratoriali, che prevedano l'utilizzo di materiali multimediali e tradizionali, al fine di sviluppare il pensiero critico.- Riflessione sulle norme comportamentali che regolano la vita scolastica e civile.- Attività mirate a promuovere la cooperazione.- Riflessione sulle problematiche relative alla sfera digitale (potenzialità e rischi).- Promozione delle valorizzazione delle diversità attraverso lezione frontale e lezione dialogata.	Insegnanti RC e insegnanti di Attività Alternativa

Per gli alunni che si avvalgono delle Attività didattiche e formative è prevista la valutazione al termine di ogni quadrimestre.

ALLEGATI:

Programmazione ATTIVITA' ALTERNATIVA Scuola Secondaria.pdf

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto, ha la finalità di costruire un percorso formativo trasversale relativo alle tematiche dell'Educazione Civica, attraverso il contributo di tutte le discipline di insegnamento che completano il percorso di studi degli alunni e delle alunne.

Le tematiche, declinate con gradualità a seconda delle classi e degli ordini di scuola, coinvolgeranno anche i comportamenti quotidiani degli alunni e delle alunne al fine di costruire una competenza di cittadinanza attiva reale. Tali tematiche si sviluppano attorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale.

Per ogni nucleo tematico sono state individuate le conoscenze, le abilità e le competenze da raggiungere al termine di ogni percorso dall'infanzia alla secondaria di primo grado, e sono state declinate le conoscenze specifiche per ogni anno di corso all'interno dei Campi di Esperienza e delle singole discipline. Per ogni disciplina è stato fissato un monte ore annuo minimo.

Nella Scuola Primaria, il monte ore annuale è di 33 ore per ogni anno di corso e risulta così suddiviso per ogni disciplina:

Italiano 4 ore

Inglese 2 ore

Arte e Immagine 3 ore
Matematica 1 ora
Ed. Fisica 3 ore
Storia 3 ore
Geografia 3 ore
Tecnologia 3 ore
Religione/Attività Alternative 4 ore
Musica 3 ore
Scienze 4 ore

Nella Scuola Secondaria il monte ore annuale è di 33 ore, per ogni anno di corso e risulta così suddiviso:

Classe prima 33 ore

Italiano 5 ore
Storia 4 ore
Geografia 4 ore
Scienze 3 ore
Inglese 2 ore
Francese 2 ore
Tecnologia 4 ore
Arte e Immagine 2 ore
Musica 2 ore
Ed. Fisica 2 ore
Religione/Attività alternativa 3 ore

Classe seconda 33 ore

Italiano 5 ore
Storia 4 ore
Geografia 3 ore

Scienze 4 ore
Inglese 2 ore
Francese 2 ore
Tecnologia 4 ore
Arte e Immagine 2 ore
Musica 2 ore
Ed. Fisica 2 ore
Religione/Attività alternativa 3 ore

Classe terza 33 ore

Italiano 5 ore
Storia 4 ore
Geografia 3 ore
Scienze 4 ore
Inglese 2 ore
Francese 2 ore
Tecnologia 4 ore
Arte e Immagine 2 ore
Musica 2 ore
Ed. Fisica 2 ore
Religione/Attività alternativa 3 ore

Il Curricolo di Educazione Civica è contenuto nell'Allegato 5 del PTOF.

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono descritti nell'Allegato n. 8 del PTOF "Protocollo di valutazione e certificazione delle competenze".

INCLUSIONE-ACCOGLIENZA-CONTINUITA'-ORIENTAMENTO

INCLUSIONE

L'I.C. di Langhirano si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali, delineando i seguenti indicatori

- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto comprensivo in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;
- facilitare l'ingresso degli alunni con diversa abilità e con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;
- realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno;
- promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, Reti di scuola, Comune, Enti territoriali, Associazioni, ASL;
- favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione entrando anche in relazione con le famiglie.

A tal fine l'Istituto ha costituito il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) le cui attività sono mirate a realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, così come stabilito dal D.M. 27 dicembre 2012, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione" che è lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo. È lo sfondo sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. Tali obiettivi sono da perseguire promuovendo trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, rimodulando la gestione delle classi e l'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici facilitando la relazioni tra docenti, alunni e famiglie. Il Piano raccoglie, in un quadro organico e definitivo, i progetti intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con BES (alunni con diversa abilità, con difficoltà di apprendimento, con disagio comportamentale, con Disturbi specifici dell'apprendimento, alunni stranieri da alfabetizzare). Tali interventi coinvolgono soggetti diversi (insegnanti, famiglie, équipe medica, Asl, Piano di Zona, Servizi Sociali, esperti esterni) che devono essere coordinati integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte. Per l'inclusione degli alunni disabili sono costituiti Gruppi di lavoro operativi per ogni singolo alunno, per tutti gli alunni disabili dell'Istituto e a livello provinciale. Il nostro Istituto ha predisposto un progetto di integrazione per favorire l'accoglienza nelle nostre scuole. Per nove alunni con grave disabilità del nostro istituto è attivo il progetto SCUOLAB, delineato e condiviso insieme agli istituti scolastici del territorio di Langhirano. Il Progetto si realizza negli ambienti scolastici del nostro Istituto, in orario scolastico. Le scuole, in accordo con l'Ente

gestore, realizza degli incontri con genitori, insegnanti ed educatori per la condivisione del PEI.

Per gli alunni con DSA il nostro Istituto, già da diversi anni, predispone le attività di screening utili alla "Individuazione precoce dei casi sospetti di DSA", in conformità alle vigenti disposizioni. E' stato siglato un Protocollo di intesa in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) a livello provinciale per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA di cui all'art. 7, c.1, della Legge 8 ottobre 2010, n. 170. Lo screening viene realizzato in collaborazione con l'AUSL di Langhirano - Distretto Sud Est e viene effettuato nelle classi prime e seconde delle scuole primarie. Si articola in diverse fasi illustrate in maniera dettagliata nel Piano inclusione.

Relativamente all'inclusione degli alunni con cittadinanza straniera la nostra Scuola:

- 1) ha elaborato un Protocollo d'Accoglienza contenente norme, principi e procedure da seguire per l'iscrizione e l'inserimento nella classe.
- 2) Aderisce al Progetto intercomunale della Provincia di Parma "Dall'accoglienza ad una nuova comunità", finanziato attraverso i fondi dei Piani di zona dall'Azienda consortile Pedemontana sociale, in collaborazione con l'Ufficio di Piano di Langhirano. L'adesione a tale Progetto permette di chiedere l'intervento di mediatori linguistici madrelingua, a supporto dei docenti di classe nella prima fase di accoglienza degli alunni stranieri neo arrivati e, a seconda delle necessità, per eventuali colloqui con le famiglie.

Per l'inclusione degli alunni con svantaggio socio-culturale è stata predisposta una Commissione denominata SAF composta da tre docenti rappresentanti dei tre ordini di Scuola, dalla Coordinatrice dei Nidi, dalla Coordinatrice dell'Asilo "Mazzini" e dall'Assistente Sociale. Per sostenere gli alunni in difficoltà la nostra Scuola ha predisposto e ha aderito a vari progetti:

- Educatori a scuola, finanziato dai Piani di zona;
- Linfa, gestito dalla Cooperativa Connessioni.

Per l'inclusione degli alunni adottati e/o in affido, vengono predisposte attività mirate a garantire un'accoglienza adeguata, sin dalle prime fasi d'ingresso in classe, e un percorso didattico-educativo che tenga conto degli specifici bisogni educativi.

Per approfondimenti consultare il P.I. pubblicato sul sito della Scuola nell'Allegato n. 6.

IL PIANO INCLUSIONE costituisce parte integrante del PTOF.

ACCOGLIENZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e dei genitori.

In concomitanza con l'avvio delle iscrizioni al successivo anno scolastico, e quindi, di norma, durante il mese di Gennaio, la scuola organizza incontri rivolti alle famiglie degli alunni che intendono chiedere l'iscrizione al primo anno della Scuola dell'Infanzia. Gli incontri sono finalizzati alla presentazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Nel mese di Settembre, nei primi giorni di scuola, presso la sede della Scuola "Fermi", si svolge la riunione per i nuovi iscritti con la partecipazione degli insegnanti di sezione e del Dirigente. I bambini i cui genitori non hanno partecipato all'incontro, vista l'impossibilità di concordare con le insegnanti la data dell'inserimento, saranno inseriti in coda.

Nei giorni a seguire si tiene un colloquio individuale tra le famiglie e le insegnanti di ciascun plesso, per la presentazione del bambino.

In tutti i plessi dell'Istituto si presta molta attenzione all'accoglienza dei bambini che frequentano per la prima volta la Scuola dell'Infanzia. Le insegnanti elaborano ogni anno uno specifico "Progetto Accoglienza".

L'ingresso alla scuola dell'infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il bambino il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io.

Il momento dell'accoglienza pone le basi per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, facilita il processo di "separazione" dall'adulto, particolarmente delicato per i più piccoli ed è condizione indispensabile e preliminare per l'avvio del processo di socializzazione. La necessità dei bambini più piccoli di trovare anche all'interno

dell'ambiente scuola un «ancoraggio» forte all'adulto, simile a quello dell'ambiente familiare, porta ad una personalizzazione dell'accoglienza di ciascun bambino, prevedendo riti, tempi e spazi di attenzione individuale.

L' accoglienza è un atto dovuto da parte di chi riceve ed è un'aspettativa legittima per chi si inserisce in un nuovo ambiente. Nella scuola, in particolar modo, accogliere i nuovi iscritti vuol dire guidarli in un percorso di crescita verso nuovi traguardi. Questo momento, quindi, per la scuola dell'infanzia riveste un significato particolarissimo: i docenti pongono, perciò, speciale attenzione a questa delicata fase dello sviluppo personale dei bambini, adattando l'organizzazione e le attività ai loro bisogni e alle loro esigenze.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Accoglienza alunni già frequentanti

I bambini già frequentanti saranno inseriti dal primo giorno di scuola

Inserimento nuovi iscritti

I bambini nuovi iscritti saranno accolti gradualmente, dopo qualche giorno, dall'inizio delle attività. Le implicazioni affettive ed emotive sia della componente bambino sia della componente genitore, alla quale va data la necessaria attenzione, portano a prevedere le seguenti modalità:

- incontro preliminare con i genitori, nei primi giorni di Settembre e prima dell'inizio della attività didattiche, per fornire informazioni sul metodo educativo-didattico, sull'organizzazione della scuola e dell' ambiente che accoglierà il bambino. Durante questo incontro, sarà fissato il giorno di inizio dell'inserimento. I bambini, i cui genitori non saranno presenti a tale incontro, saranno inseriti in coda, vista l'impossibilità di poter concordare con la famiglia la data dell'inserimento.
- colloqui individuali con i genitori, prima dell'inserimento, per una reciproca conoscenza e una prima raccolta di informazioni relative al bambino e alla sua famiglia.
- inserimento nel gruppo sezione, secondo le modalità indicate successivamente dagli insegnanti e nel massimo rispetto dei tempi e dei modi di socializzazione propri di ogni bambino

Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento non scandisce solo l'inizio dell'anno scolastico, ma costituisce l'essenza dell'esperienza educativa delle relazioni, il presupposto di tutto il cammino scolastico.

DESTINATARI

Tutti i bambini delle tre scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo di Langhirano.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Tutti i Campi d'esperienza

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Promuovere e instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie
- Promuovere nel bambino la percezione di essere accolto ed accettato nell'ambiente scolastico
- Stimolare nel bambino il desiderio di far parte del gruppo in modo attivo
- Favorire nel bambino la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i pari e con gli adulti
- Promuovere la ripresa delle relazioni bruscamente interrotte
- Facilitare l'acquisizione di nuove regole e di nuovi comportamenti

METODOLOGIA

In questo primo periodo di ambientamento, uno degli obiettivi è favorire la reciproca conoscenza. Le insegnanti predispongono l'ambiente in modo tale da attirare l'attenzione dei bambini sui giochi e sul materiale didattico e favorire l'esplorazione del nuovo ambiente. Saranno privilegiate le esperienze e le attività didattiche all'aperto.

STRATEGIE ORGANIZZATIVE: MODALITA', TEMPI E ORARI

Per le prime TRE settimane, le scuole dell'infanzia funzioneranno ad orario ridotto antimeridiano, con il servizio di mensa e di trasporto scolastico attivi da subito. I bambini già frequentanti saranno accolti dal primo giorno di apertura, mentre gli inserimenti dei nuovi bambini inizieranno dalla seconda settimana, secondo il calendario concordato con gli insegnanti. Tempi e orari sono funzionali principalmente alle attività di inserimento dei bambini nuovi iscritti e di accoglienza dei bambini già frequentanti, ma, al tempo stesso, sono pensati in modo da venire incontro, per quanto possibile, alle esigenze organizzative delle famiglie.

Pertanto, per garantire la massima presenza e, di conseguenza, il massimo numero di bambini inseriti al giorno, le scuole dell'Infanzia rispetteranno i seguenti orari per le prime tre settimane di funzionamento :

- Scuola dell'Infanzia "Rodari" di Langhirano: dalle ore 7.45 alle ore 13.00;
- Scuola dell'Infanzia di Pilastro: dalle ore 8.00 alle ore 13.00;
- Scuola dell'Infanzia di Torrechiara : dalle ore 8.00 alle ore 13:00.

Si ricorda che l'inserimento alla scuola dell'infanzia prevede che il bambino abbia già raggiunto un certo grado di autonomia personale, soprattutto riguardo al controllo sfinterico.

Pertanto, i bambini, che non avessero ancora raggiunto tale controllo, in assenza di problematiche specifiche segnalate ai sensi della normativa vigente, si potranno fermare a scuola solo fino alla prima uscita, cioè prima del pasto.

Gli inserimenti di bambini nuovi iscritti, che si rendessero necessari dopo le tre settimane a orario ridotto, o comunque nel corso dell'a. s., saranno effettuati soltanto durante le ore di compresenza degli insegnanti.

INDICATORI DI QUALITA'

Uno dei principali indicatori di qualità del progetto accoglienza è la possibilità di inserire i bambini durante la compresenza delle insegnanti, poiché in tal modo una

docente si può dedicare all'accoglienza del nuovo arrivato assumendo la funzione di riferimento emotivo-affettivo di cui il bambino ha bisogno per affrontare con serenità il distacco dalla famiglia, mentre l'altra docente si prende cura del gruppo sezione accompagnando gli alunni verso l'accoglienza dei bimbi nuovi.

SPAZI

Gli spazi saranno organizzati in modo flessibile permettendo ai bambini di avviare una prima, fondamentale esplorazione della scuola. Si privilegeranno le attività educative e didattiche all'aperto.

MATERIALI

Tutti i giochi e i materiali presenti nella scuola.

ACCOGLIENZA INIZIALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e dei genitori. In concomitanza con l'avvio delle iscrizioni al successivo anno scolastico, e quindi, di norma, durante il mese di Gennaio, la scuola organizza incontri rivolti alle famiglie degli alunni che intendono chiedere l'iscrizione alla classe prima della Scuola Primaria. Gli incontri sono finalizzati alla presentazione del Piano dell'Offerta Formativa. Nel mese di Settembre, nei primi giorni di scuola, in ciascun plesso dell'Istituto, si svolgono riunioni per i nuovi iscritti con la partecipazione degli insegnanti di classe. In tutti i plessi dell'Istituto si presta molta attenzione all'accoglienza dei bambini che frequentano per la prima volta la Scuola Primaria. **Le classi prime della Scuola Primaria, nella prima settimana di scuola, funzionano a orario ridotto per consentire ai bambini di conoscere immediatamente e contemporaneamente tutti gli insegnanti della classe.** L'obiettivo è quello di facilitare l'approccio del bambino con la nuova realtà scolastica e favorirne un passaggio graduale promuovendo la conoscenza di sé, dell'altro e degli spazi scolastici nei quali il bambino stesso si muove e interagisce. La Scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e delle loro

famiglie mediante:

- Incontri individuali con le famiglie.
- Colloqui con l'ausilio del mediatore culturale o del mediatore linguistico, per famiglie provenienti da altri Paesi.
- Incontri con medici specialisti dell'ASL o privati.

ACCOGLIENZA INIZIALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e dei genitori.

In concomitanza con l'avvio delle iscrizioni al successivo anno scolastico, e quindi, di norma, durante il mese di Gennaio, la scuola organizza incontri rivolti alle famiglie degli alunni che intendono chiedere l'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di 1° Grado. Gli incontri sono finalizzati alla presentazione del Piano dell'Offerta Formativa. Nel mese di Settembre, nei primi giorni di scuola, in ciascun plesso dell'Istituto, si svolgono riunioni per i nuovi iscritti con la partecipazione degli insegnanti di classe.

La Scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e delle loro famiglie mediante:

Incontri individuali con le famiglie.

- Colloqui con l'ausilio del mediatore culturale o linguistico, per famiglie provenienti da altri Paesi.
- Incontri con medici specialisti dell'ASL o privati.
- Contatti con Associazioni o Enti che operano nel privato sociale.

CONTINUITA'

La scuola si configura come contesto educativo e di apprendimento, saldamente raccordato con tutte le esperienze e conoscenze precedenti, collaterali e successive dell'alunno. Assume quindi particolare importanza l'esigenza di assicurare continuità al percorso formativo. Per gli alunni, orientarsi significa collegare il cammino compiuto con quello che rimane da percorrere, rafforzare la propria identità e affrontare positivamente i cambiamenti insiti nella realizzazione del proprio "progetto di vita". Nel nostro Istituto specifiche commissioni di lavoro si occupano di:

Continuità ASILO NIDO/SCUOLA DELL'INFANZIA

Continuità SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA

Continuità SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le commissioni risultano composte da alcuni docenti coinvolti nel Progetto Continuità con le classi "ponte" e sono coordinate da un docente referente. In sede di programmazione settimanale, tutti i docenti coinvolti nella continuità, contribuiscono alla progettazione dei diversi aspetti organizzativi delle varie attività e della loro realizzazione. All'interno dei lavori di commissione vengono predisposte attività finalizzate a:

- favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- potenziare il raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi ordini di scuola;
- elaborare profili delle competenze in ingresso e in uscita;
- individualizzare i percorsi dei singoli valorizzando le attitudini personali.

ORIENTAMENTO

Al fine di ridurre situazioni di disagio per l' alunno-cittadino, dentro e fuori della scuola, la Scuola Secondaria di 1° Grado si è attivata con iniziative specifiche. Fra queste, una in particolare riguarda l'orientamento che viene inteso come attività qualificante della scuola ed è rivolto alla conoscenza di sé, all'approfondimento della realtà circostante e alle problematiche ad essa connesse, nella acquisizione di consapevolezza delle scelte future.

Per le classi terze, in particolare, sono previste diverse iniziative:

1. Salone dell'Orientamento: tutte le scuole secondarie di secondo grado di Parma (pubbliche e private) sono invitate ad illustrare la loro offerta formativa ai ragazzi delle terze della nostra scuola secondaria di primo grado, ed anche alle terze delle scuole della montagna che richiedano di partecipare. L'evento si svolge sempre nell'arco di un intero ed intenso sabato mattina del mese di dicembre o gennaio.
2. Incontro con psicologa e psicoterapeuta: il percorso si rivolge agli studenti delle terze classi per aiutarli nella scelta ragionata e consapevole di quale percorso intraprendere dopo la scuola media di primo grado. E' finalizzato ad acquisire una maggior consapevolezza di sé, delle proprie motivazioni e interessi, delle proprie capacità e approccio allo studio e comprendere in modo più realistico gli scenari futuri di alcune professioni.
3. Incontri con esperti del Centro per l'Impiego e CNA finalizzati alla corretta conoscenza di vari percorsi di studio e degli sbocchi lavorativi possibili.
4. Collaborazione in accordo di convenzione con gli Istituti di Formazione Professionale quali Enaip e FormaFuturo, per il reindirizzamento dei casi di pluriripetenza (al compimento dei 15 anni, quindi per quegli alunni che non hanno ancora 16 anni per l'assolvimento dell'obbligo della frequenza scolastica).

Sarà, come di consueto, approfondito il rapporto di conoscenza con la Scuola Secondaria di secondo grado IISS "E. GADDA" di Langhirano, con la quale si organizza un'intera mattinata di attività laboratoriali (chimica, informatica, elettronica, economia).

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I PROGETTI D'ISTITUTO

I progetti della **Scuola dell'Infanzia** sono triennali e seguono un itinerario di lavoro comune ai tre plessi e trasversale a tutti i Campi di Esperienza. Attraverso i progetti, adulti e bambini partecipano in modo attivo al processo di crescita e di costruzione della conoscenza, e alla condivisione di emozioni e relazioni significative.

I progetti della **Scuola Primaria** hanno durata pluriennale; permeano tutti nell'area del Ben-Essere che coinvolge attività relative all'educazione alimentare, al movimento e alle attività espressive. Ogni classe usufruisce di un progetto legato ai bisogni formativo-educativi della stessa.

I progetti della **Scuola Secondaria**, sono attivi già da diversi anni e sono finalizzati alla prevenzione del disagio. In particolare con lo "Sportello d'ascolto" i ragazzi, nel rispetto della privacy, fruiscono dell'opportunità di avere colloqui individuali con gli operatori dello sportello, al fine di orientare, sostenere e sciogliere conflitti facendo leva esclusivamente sulle risorse individuali. Lo sportello ha lo scopo di aiutare i ragazzi a:

- comprendere le emozioni che accompagnano le loro esperienze;
- riconoscere ciò che può essere normale o rischioso alla loro età;
- individuare eventuali situazioni di disagio.

I colloqui, inoltre, sono tesi a favorire l'abitudine ad affidarsi e a chiedere aiuto agli adulti educatori.

Per la prevenzione del disagio sono attivati anche progetti di educazione all'affettività e di educazione alla prevenzione delle dipendenze (alcolismo, tabagismo, nuove dipendenza, ecc.).

I progetti sono parte integrante del curricolo e consentono di ampliare e arricchire l'offerta formativa. I team dei docenti delle sezioni e delle classi valutano, sulla base delle realtà in cui operano, di aderire a quei progetti che rispondono meglio alle loro scelte rapportate al curricolo, alle condizioni organizzative ed alle risorse professionali ed economiche disponibili, nel caso in cui queste ultime siano previste. Il ventaglio delle opportunità è ampio e consente di lavorare per gruppi di sezioni/classi parallele o di plesso, nella Scuola dell'Infanzia, Primaria

e Secondaria di primo grado.

I progetti **extracurricolari**, di cui alcuni gratuiti e altri a pagamento, sono facoltativi e costituiscono un ampliamento dell'offerta formativa oltre l'orario curricolare.

I progetti **extrascolastici** prevedono opportunità educativo-didattiche organizzate da Enti e/o Associazioni.

I progetti del nostro Istituto sono inseriti nei seguenti nuclei tematici:

STAR BENE CON SE STESSI. EDUCAZIONE ALIMENTARE E BENESSERE PSICO-FISICO

Attraverso il movimento il bambino scopre e vive con maggiore consapevolezza la propria corporeità, entra in relazione con gli altri, vive esperienze ludiche significative che lo aiutano a costruire una positiva immagine di sé, un buon livello di collaborazione con il gruppo, nonché a individuare strategie per affrontare le difficoltà e le scelte individuali in modo consapevole.

La scuola promuove l'educazione alimentare incentivando stili di vita salutari e sani, secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche e della salute.

ARTE - CREATIVITÀ - ESPRESSIVITÀ

La creatività del bambino e la sua competenza comunicativa vengono attivate attraverso processi mirati e interventi educativi specifici (teatro-musica-danza-laboratori di arte), al fine di poter sviluppare un processo di crescita armonico.

ACCOGLIENZA-CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO

La scuola persegue l'obiettivo di facilitare l'approccio del bambino con la nuova realtà scolastica e favorirne un passaggio graduale promuovendo la conoscenza di sé, dell'altro e degli spazi scolastici nei quali il bambino stesso si muove e interagisce; offre alle famiglie e agli studenti occasioni di confronto e conoscenza dell'Istituto e del Piano dell'offerta formativa.

INCLUSIONE

È compito della Scuola favorire fra adulti e bambini la diffusione dei valori di tolleranza e solidarietà attraverso esperienze che conducano al confronto, all'interazione fra diversi, nel comune obiettivo dell'uguaglianza delle opportunità per tutti gli individui e le comunità. Vivere la diversità diviene un valore ed una risorsa a cui attingere per diventare adulti maturi e responsabili e aiuta tutti i ragazzi a sviluppare le proprie potenzialità nel rispetto dei propri tempi e delle proprie difficoltà.

CITTADINANZA ATTIVA- PACE

È compito della Scuola promuovere esperienze significative che consentano di sviluppare una cultura dell'accoglienza, del dialogo, della pace e della solidarietà, di favorire atteggiamenti di tolleranza, accoglienza, rispetto e aiuto reciproco e di stimolare una partecipazione attiva e democratica, potenziando le competenze in materia di cittadinanza. In questo ambito anche la conoscenza e il rispetto dell'ambiente è condizione indispensabile per acquisire il senso di rispetto uomo-natura e per sviluppare modelli di comportamento alternativi ai modelli consumistici.

POTENZIAMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DELLE COMPETENZE DI BASE

L'I.C. di Langhirano si propone di potenziare le competenze di base per compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo una migliore qualità complessiva degli apprendimenti e riducendo il rischio di una futura dispersione scolastica.

ALFABETIZZAZIONE DIGITALE E INNOVAZIONE DIDATTICA. E-SAFETY POLICYGENERAZIONI CONNESSE e PROGETTI UNIONE EUROPEA

L'utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica offre agli studenti strategie e strumenti differenti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, anche allo nell'ottica di individuare potenzialità e dei limiti delle TIC e dei rischi ad esse connesse. L'Istituto si pone l'obiettivo di creare partenariati pedagogici innovativi per realizzare documenti digitali attraverso la collaborazione virtuale fra studenti e docenti di scuole europee: in questo modo sarà possibile creare le occasioni per realizzare scambi formativi, attività di cooperazione.

Le iniziative di ampliamento curricolare sono illustrate in maniera dettagliata all'interno

dell'Allegato del PTOF n. 7, aggiornato annualmente e pubblicato sul sito della Scuola. L'Allegato costituisce parte integrante del PTOF.

ASPETTI QUALIFICANTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'Ottobre 2011 e nel Novembre 2015, ha emanato le Linee Guida per l'Educazione Alimentare nella Scuola Italiana che evidenziano la responsabilità della Scuola di ogni ordine e grado, nella promozione di sane abitudini alimentari che incrementino nei bambini e nei ragazzi la consapevolezza del rapporto cibo-salute. Tale obiettivo può essere raggiunto inserendo le specifiche tematiche legate all'Educazione Alimentare nei *curricula*, in un contesto scolastico che sia coerente con i messaggi formativi. Il **nostro Istituto** ha siglato un **Protocollo d'Intesa con l'AUSL**, con l'obiettivo di **promuovere la salute e il benessere tra i giovani alunni prevenendo il disagio e i fattori di rischio**. Pertanto il nostro Istituto rientra tra le **Scuole che promuovono Salute**.

Nella **Scuola dell'Infanzia** tutte le azioni messe in campo quotidianamente dalle insegnanti sono mirate a suscitare interesse verso l'alimentazione in modo da favorire nei bambini un atteggiamento positivo ed un approccio corretto verso il cibo, stimolando la consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione per la crescita. Attraverso le varie esperienze che caratterizzano la giornata, i bambini vengono stimolati a conoscere le caratteristiche dei cibi, ad accettare ed assaggiare cibi sconosciuti e particolarmente nutritivi, ad affinare il gusto e a confrontare i sapori. Si favorisce la conoscenza della frutta di stagione sperimentandola attraverso i cinque sensi in modo da generare curiosità e stimolarne il consumo. Negli ultimi due anni, a causa dell'emergenza sanitaria e delle norme anti-Covid, in sostituzione della colazione, al mattino, viene offerto uno spuntino che prevede prodotti da forno o frutta.

I bambini che usufruiscono del tempo prolungato (Scuola dell'Infanzia Rodari e Scuola

dell'Infanzia di Pilastro), consumano una merenda pomeridiana sana e genuina in sostituzione dei vari snack confezionati ricchi di dolcificanti e di conservanti.

Nella **Scuola Primaria** le attività di Educazione Alimentare hanno come finalità quella di sviluppare una coscienza alimentare che aiuti l'alunno ad essere via via sempre più consapevole ed autonomo nelle scelte riguardanti benessere e salute. Nelle nostre Scuole, già da diversi anni, vengono sviluppate attività mirate a promuovere uno stile alimentare corretto e salutare e, in particolare. Particolare attenzione viene data al momento della merenda del mattino in cui i bambini sono sollecitati e incentivati a consumare la frutta, così come previsto dalla normativa regionale, evitando cibi e bevande ad alto contenuto di zuccheri e grassi. In molte classi vengono attivati percorsi di Educazione Alimentare, in collaborazione con il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN) dell'ASL, che prevedono attività mirate a promuovere negli alunni, negli insegnanti e nei genitori una corretta alimentazione associata ad uno stile di vita salutare e attivo. L'articolazione di tali percorsi prevede anche l'organizzazione di approfondimenti, corsi di formazione per i Docenti e incontri con le famiglie in collaborazione con i nutrizionisti dell'ASL. La Scuola Primaria ha inoltre aderito al Programma **"Scegli la salute per un'infanzia a colori"** in collaborazione con Luoghi di prevenzione dell'Ausl Emilia-Romagna.

Nella **Scuola Secondaria**, frequentata da alunni che cominciano a diventare sempre più indipendenti nelle scelte personali e nella gestione delle loro risorse economiche, i progetti prevedono una partecipazione e una collaborazione attiva e consapevole da parte degli studenti che diventano i protagonisti di azioni concrete volte a migliorare il comportamento alimentare. La Scuola promuove iniziative di formazione relative al tema della salute e ai danni causati da un'alimentazione scorretta e da un'eccessiva sedentarietà, e adotta in modo graduale azioni e provvedimenti che rendono l'ambiente scolastico un luogo coerente con le Linee guida ministeriali e con i principi dell'OMS ("School for health").

SPORTELLO ASCOLTO

Il nostro Istituto ha predisposto l'attivazione di un servizio di supporto psicologico specifico rivolto ai docenti, agli studenti e alle loro famiglie per aiutarli ad affrontare le nuove modalità di relazione del dopo-Covid e la gestione di eventuali situazioni problematiche. Il supporto è mirato a dare a tutti uno spazio sicuro di ascolto rispetto alle difficoltà che si stanno vivendo. La presenza di uno "Sportello di ascolto" psicologico all'interno del sistema scolastico è innanzitutto una grande opportunità di sviluppo e crescita dei pre-adolescenti e degli

adolescenti che serve per affrontare e cercare di risolvere insieme le problematiche inerenti la crescita e le difficoltà tipiche del loro periodo di sviluppo. Lo sportello psicologico è uno spazio dedicato agli studenti, un momento in cui ognuno di loro si prende cura di se stesso, è un "luogo" dove affrontare tematiche e problemi sia scolastici che personali. Lo psicologo presente a scuola è infatti a disposizione degli studenti, degli insegnanti e in un momento successivo ed eventuale anche dei genitori che desiderino un confronto con l'esperto per aiutare in modo funzionale il figlio.

I colloqui non hanno un fine terapeutico ma di counseling con obiettivi specifici e funzionali a produrre piccoli cambiamenti o spunti di riflessione negli studenti. Non si fa diagnosi, non si cura ma si ASCOLTA, si RIFLETTE, ci si CONFRONTA, si cercano SOLUZIONI.

Si propongono inoltre, incontri di supervisione per i docenti delle tre Scuole dell'Infanzia e delle due Scuole Primarie in modo da supportarli nella gestione di situazioni problematiche.

Si offre un sostegno psicologico finalizzato all'ascolto delle fatiche vissute e alle frustrazioni dovute al carico notevole della corresponsabilità didattica, al fine di creare momenti e spazi di incontro tra famiglia e scuola per sperimentare una nuova "alleanza" e maggiore collaborazione.

Per eseguire i seguenti interventi ci si avvale dell'Associazione "Quisipuò" che collabora sul territorio di Langhirano con il Centro Percorsi e che propone due psicologhe che lavorano attivamente in ambito scolastico e si propongono come team di esperte in tematiche riguardanti la Psicologia dell'età evolutiva.

CITTADINANZA ATTIVA-PACE

E' compito della Scuola promuovere esperienze significative che consentano di sviluppare una cultura dell'accoglienza, del dialogo, della pace e della solidarietà, di favorire atteggiamenti di tolleranza, accoglienza, rispetto e aiuto reciproco e di stimolare una partecipazione attiva e democratica, potenziando le competenze in materia di cittadinanza. In questo ambito anche la conoscenza e il rispetto dell'ambiente sono condizione indispensabile per acquisire il senso di rispetto uomo-natura e per sviluppare modelli di comportamento alternativi ai modelli consumistici. Saranno potenziati i laboratori di Cittadinanza attiva e i percorsi didattico-educativi in linea con l'insegnamento trasversale di educazione Civica.

AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI

PROGETTO PON: "CODING CREATIVO E SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE" (PNSD)

L'Istituto Comprensivo di Langhirano (PR) già da qualche anno ha avviato attività di programmazione, attraverso il coding, finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale necessario per "leggere" la realtà e risolverne i problemi. L'idea progettuale, quindi, è di dare organicità e sistematicità a tali esperienze, attraverso un percorso didattico-educativo, da estendere a tutto l'Istituto, integrandolo nella didattica quotidiana e rendendolo tema centrale delle esperienze di continuità tra un ordine di scuola e l'altro. Il progetto sarà svolto in rete con l'Istituto Comprensivo di Corniglio (PR), l'Istituto Comprensivo "Santa Croce" di Sapri (SA) e l'Istituto Comprensivo "Donati" di Roma; inoltre sarà svolto in collaborazione con scuole di altri Paesi europei ed extraeuropei attraverso la piattaforma eTwinning.

Sarà anche prevista la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali quali Europe Code Week e Hour of Code.

I benefici del "pensiero computazionale" si estenderanno a tutti gli ambiti disciplinari per affrontare problemi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo. Saranno strutturate attività a gruppi con l'utilizzo degli atelier creativi e delle aule digitali. Lo sfondo integratore del progetto sarà la narrazione attraverso cui avviare i bambini ad un processo di interiorizzazione dei vari linguaggi e ad una maturazione dell'identità personale sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico. Il progetto si articolerà in una rete di raccordi interdisciplinari e si attuerà attraverso una didattica laboratoriale altamente inclusiva capace di predisporre un motivante ambiente di vita, di relazione e di apprendimenti. Ogni attività diventerà momento di approfondimento, di conoscenze, di sviluppo/consolidamento/potenziamento di abilità e competenze al fine di valorizzare il lavoro come esercizio di socializzazione operativa, occasione di condivisione

cognitiva ed emotiva. Le attività saranno costruite sul Project-based Learning tramite cui si pone molta attenzione sulla ricerca di soluzioni effettive e operative rispetto al problema posto in partenza. Infine verrà stimolato il Cooperative learning basato sulla collaborazione degli alunni organizzati in piccoli gruppi, con lo scopo di raggiungere obiettivi comuni e aiutarsi a vicenda (peer to peer). Gli argomenti saranno di: coding, robotica, tinkering e making. Ogni unità potrà essere svolta attraverso l'utilizzo di software, robot, tappeti per robot.

Le fasi del progetto saranno curate da un gruppo di lavoro, costituito da docenti degli Istituti coinvolti, che opererà in collaborazione con i Team dell'innovazione digitale delle rispettive scuole. Le attività realizzate dagli alunni saranno sviluppate in parallelo e in collaborazione con le scuole aderenti al Progetto. In una prima fase di progettazione verranno individuati i contenuti che saranno sviluppati utilizzando il coding come risorsa per creare percorsi interdisciplinari. Nelle fasi successive si articoleranno in maniera dettagliata le diverse attività che saranno anche supportate da formazione specifica destinata al personale docente, anche con CodeMOOC UniUrb. Il progetto prevede una parte esperienziale in cui i percorsi di narrazione costituiranno occasione per dare avvio alle attività di coding che, inizialmente, saranno sviluppate senza l'utilizzo di dispositivi elettronici, con attività unplugged, attraverso lo stimolo dato dal gruppo classe nello sviscerare attività interdisciplinari svolte in modo creativo, soprattutto grazie al potenziamento dei linguaggi espressivi. Si valorizzeranno le competenze già acquisite a vari livelli e, attraverso il Cooperative learning e Peer tutoring, gli alunni lavoreranno su "Code.org", "Programma il futuro" e con il software Scratch. L'azione fisica e la sperimentazione di situazioni, compiti e ruoli, daranno l'opportunità ai bambini di mettere in campo le proprie risorse, sviluppare le proprie abilità di problem solving, anche attraverso l'abilità creativa, per il raggiungimento di un obiettivo. La parte invece, di astrazione e di utilizzo del pensiero logico, sarà sviluppata attraverso attività grafico-operative, pixel art e robot, attraverso cui i bambini potranno registrare l'esperienza vissuta con il corpo e programmare altri percorsi. I vissuti e le esperienze realizzate in unplugged saranno digitalizzate utilizzando vari strumenti, per dare visibilità al lavoro svolto e per potenziare i livelli di competenza sviluppati come risorsa creativa. Tramite attività di coding,

tinkering, creatività digitale, ricorrendo a BeeBot e BlueBot, potranno maturare e consolidare alcune abilità di base e sviluppare il pensiero computazionale comprendendo che il coding è uno strumento flessibile con cui dar vita ad artefatti digitali di qualsiasi genere per creare, progettare e apprendere. Saranno previsti prodotti finali collaborativi con le scuole partecipanti.

PROGETTO PON: SMART CLASS

Il progetto si pone l'obiettivo di offrire alle istituzioni scolastiche l'opportunità di realizzare classi virtuali adatte a consentire, anche per le studentesse e gli studenti delle istituzioni scolastiche statali del I ciclo d'istruzione e, prioritariamente, della scuola primaria, forme di didattica digitale. La necessità di equipaggiare le scuole del primo ciclo nasce dalla constatazione che gli studenti più giovani raramente sono in possesso di devices personali.

L'avviso si ricollega al perdurare dell'emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Coronavirus e alle misure restrittive prescritte.

Superata la fase emergenziale la smart class potrà costituire una forma ordinaria di supporto alle attività didattiche.

PROGETTO PON: DIGITAL BOARD. TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE.

Il presente Avviso è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del nostro Istituto, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le

attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

POTENZIAMENTO CURRICOLARE COMPETENZE DI BASE

Potenziamento delle competenze in Lingua inglese nella scuola primaria.

L'Istituto di Langhirano ha partecipato al Bando della Fondazione Cariparma "Innovazione didattica - Play, learn, grow!2020" e ha ottenuto un finanziamento di € 20.000,00 finalizzato al miglioramento dell'apprendimento dell'inglese in età precoce. Il progetto approvato, "English for future", prevede il potenziamento della lingua inglese agli alunni delle classi quarte e quinte dell'Istituto attraverso l'affiancamento di un docente tutor madrelingua durante le ore curricolari di inglese. Il percorso didattico si è svolto nel corso dell'a. s. 2019-2020 e proseguirà, per le sole classi quinte, fino a dicembre 2021.

L'Istituto parteciperà annualmente al bando della Fondazione Cariparma per consentire continuità del percorso avviato.

Il nostro Istituto è diventato sede di preparazione di Esami Cambridge, pertanto, gli alunni delle classi quinte, potranno accedere agli esami di certificazione Cambridge English Young Learners (YLE) pensati proprio per i bambini tra i 7 e i 12 anni.

CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Saranno previsti corsi di recupero delle competenze in lingua italiana e in matematica in orario extracurricolare.

Sono inoltre previsti corsi di potenziamento delle competenze di base in orario

extracurricolare.

Le proposte didattiche sono descritte nell'Allegato n. 7 del PTOF che contiene tutti i progetti dell'Istituto. L'Allegato è pubblicato sul sito della Scuola. L'Allegato n. 8 costituisce parte integrante del PTOF.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, all'interno del nostro istituto, intende sviluppare progettualità su tre ambiti:

Formazione interna: organizzare unità formative specifiche per favorire il coinvolgimento dei docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie;

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione dei docenti e degli studenti, anche attraverso la collaborazione di Enti territoriali ed esperti del settore, per la creazione di attività utili allo sviluppo di una cultura digitale condivisa;

Creazione di soluzioni innovative: individuare spazi e soluzioni metodologiche per lo sviluppo di ambienti digitali fruibili per tutte le classi o per gruppi di alunni. Partecipazione ai bandi PON e PNSD per lo sviluppo di azioni coerenti con il fabbisogno della scuola stessa.

Il nostro Istituto ha già promosso e attuato diverse Azioni coerenti con il PNSD: installazione e ampliamento LAN-WLAN per la realizzazione della rete cablata e WiFi; realizzazione di ambienti digitali come l'Atelier creativo, ambienti innovativi per l'apprendimento, laboratorio

di video-making e la Cl@sse 3.0; digitalizzazione amministrativa con la segreteria digitale; canone di connettività- il diritto a internet parte a scuola; adozione del registro elettronico anche nelle scuole primarie; utilizzo della modulistica digitale e prenotazione colloqui con i docenti da parte dei genitori, direttamente dal registro elettronico; individuazione e formazione specifica dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione Digitale; assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo e secondo ciclo; creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD.

Nel corso del triennio sono previste azioni finalizzate a:

- Completare il collegamento di tutti i plessi scolastici alla banda extra-larga;
- Completare le dotazioni informatiche di ciascun plesso secondo le esigenze espresse dai docenti e in corrispondenza con la progettazione didattica ed educativa di Istituto;
- Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Attrezzare ambienti strutturati per la didattica laboratoriale e favorire attività per gruppi di livello;
- Formare e aggiornare il corpo docente sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica;
- Promuovere il confronto e lo scambio sul piano professionale con altri docenti delle scuole italiane ed europee e partecipazione ai programmi Erasmus KA1 e KA2 e alla rete eTwinning;
- Elaborare e attuare il Curricolo delle competenze chiave europee in un'ottica verticale.

APPROFONDIMENTI

eTwinning offre una piattaforma per i docenti delle scuole dei Paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee; in breve, partecipare alla Community europea di insegnanti. Il Portale eTwinning (www.etwinning.net) è il principale

punto d'incontro e luogo di lavoro del programma. Fornisce agli insegnanti strumenti online per cercare partner, istituire progetti, condividere idee, scambiare buone pratiche e iniziare subito a lavorare insieme per mezzo di strumenti personalizzati disponibili sulla piattaforma eTwinning.

La diffusione di eTwinning in tutte le scuole d'Europa favorisce l'acquisizione di competenze digitali e di competenze sociali e civiche. Gli alunni, attraverso la piattaforma, hanno la possibilità di conoscere realtà diverse dalle proprie in contesti originali e ampliano l'orizzonte delle classi aprendo una finestra sull'Europa attraverso attività che promuovono la comprensione dell'inclusione, lo sviluppo di valori comuni e una risposta positiva alla diversità. ETwinning incoraggia l'integrazione del progetto all'interno delle ore di lezione e offre agli alunni l'opportunità di migliorare le loro competenze nel corso della normale attività didattica, favorendo in particolare quelle relazionali, di problem solving, l'utilizzo di lingue straniere in contesti reali, competenze tecnologiche, creatività e capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. I gemellaggi elettronici possono coinvolgere le classi iniziando con un semplice progetto di scambio di corrispondenza fino a diventare veri e propri partenariati pedagogici di mobilità reale tra due scuole.

Le classi coinvolte in alcuni progetti eTwinning hanno evidenziato interesse, entusiasmo e motivazione verso questo nuovo modo di apprendere. Le emozioni, associate alla curiosità, hanno facilitato le attività cognitive, che, a loro volta, sono state potenziate dalle tecnologie multimediali di comunicazione online. Il coinvolgimento emotivo, assieme all'entusiasmo di entrare in contatto con compagni "reali" che vivono in Paesi e in culture diversi e che parlano un'altra lingua, ha influito sensibilmente sulla motivazione degli alunni. I progetti realizzati, inoltre, hanno anche avuto riconoscimenti a livello nazionale dall'Unità Nazionale Indire e a livello europeo consentendo alla nostra Scuola di ottenere il riconoscimento di **Scuola eTwinning**. Per i prossimi anni, quindi, si proseguirà con tali progetti e si incentiverà la partecipazione di altri docenti, di altre classi e di altri ordini di Scuola.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Presso la scuola secondaria "E. Fermi", grazie alla partecipazione al bando PNSD, azione #7, è stato realizzato un ambiente di apprendimento innovativo. L'obiettivo sarà quello di creare uno spazio di apprendimento per favorire un approccio induttivo, favorire lo sviluppo di un ragionamento logico e critico sulle esperienze svolte allo scopo di aumentare l'interesse degli alunni e contemporaneamente sviluppare competenze digitali. Si procederà nel superare il metodo di insegnamento tradizionale trasformando la didattica in un'esperienza interattiva e coinvolgente che permetta di sviluppare le competenze trasversali. Il nuovo modello di apprendimento sfrutterà le tecnologie della robotica, del coding e della stampa 3D per incoraggiare gli studenti a partecipare intensivamente all'intero flusso di lavoro che porta dalla concettualizzazione di un oggetto alla sua realizzazione. Il modello proposto si basa sui paradigmi pedagogici che mirano a promuovere le abilità di creatività e innovazione, comunicazione, collaborazione, Critical Thinking e Computational Thinking. Saranno previsti percorsi di formazione destinati ai docenti, i quali guideranno gli alunni nelle realizzazione delle attività che si intenderanno sviluppare. La progettazione riguarda la possibilità di creare percorsi specifici per le classi prime, seconde e terze, anche grazie agli interventi degli esperti del territorio.

Il nostro Istituto, all'interno della Scuola Primaria di Langhirano, dispone di un Atelier creativo, un ambiente digitale realizzato grazie alla partecipazione al bando PNSD, azione #7. L'utilizzo di tale Atelier sarà esteso ad un numero maggiore di docenti e di allievi/e per favorire una didattica digitale integrata e per creare uno spazio innovativo e modulare dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. L'atelier creativo consentirà una didattica attiva, grazie al supporto di stampanti 3D, scanner 3D, kit per la robotica educativa, per il coding e il pensiero computazionale, per il making, il tinkering e l'elettronica educativa. E' prevista l'implementazione dell'atelier con nuovi software specifici ed elementi di robotica che permetteranno di integrare le attività disciplinari attraverso la progettazione e la realizzazione di learning objects o percorsi che arricchiscano il bagaglio di competenze degli alunni. Saranno predisposti percorsi innovativi incentrati sugli alunni che, grazie agli interventi di esperti di robotica, svilupperanno attività basate sul coding e sulla

creazione di un videogioco educativo.

Il nostro Istituto dispone di due ambienti digitali "Cl@sse 3.0", nella Scuola Primaria, realizzati con fondi PON e con progetti finanziati da privati. L'azione Cl@sse 3.0 offre la possibilità di verificare come e quanto, attraverso l'utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana, l'ambiente di apprendimento possa essere trasformato. Il progetto "Aula 3.0" fa diventare la classe flessibile, trasformandola in un laboratorio attivo di ricerca, puntando su: arredi funzionali agli studenti e alla didattica; uso delle nuove tecnologie della comunicazione; applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti.

PON RETI LOCALI E WIRELESS NELLE SCUOLE

Il PON approvato è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno dell'Istituto. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN."

PON: SPAZIO E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM

Il progetto approvato prevede la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il

miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

LA VALUTAZIONE

La valutazione nella scuola riguarda due livelli: l'autovalutazione del servizio scolastico e la valutazione degli studenti. Alle singole istituzioni scolastiche spetta la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne. La scuola è sottoposta anche a prove esterne di valutazione degli apprendimenti attraverso le Prove Ministeriali INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione e formazione) per la valutazione delle competenze in italiano, matematica e inglese (Dlgs .62/2017).

Ai sensi del "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione", DPR del 28 marzo 2013 n. 80, il Sistema Nazionale di Valutazione (S.N.V.) è stato costituito dai seguenti soggetti: Invalsi, Indire (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa) e contingente ispettivo. Il procedimento di valutazione, a decorrere dal 2013, si articola nelle seguenti fasi:

AUTOVALUTAZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

- analisi e verifica del proprio servizio sulla base dei dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero, delle rilevazioni sugli apprendimenti e delle elaborazioni sul valore

aggiunto restituite dall' Invalsi, oltre a ulteriori elementi significativi integrati dalla stessa scuola (questionario scuola);

- elaborazione di un rapporto di autovalutazione in formato elettronico, secondo un quadro di riferimento predisposto dall' Invalsi, e formulazione di un piano di miglioramento (RAV);

VALUTAZIONE ESTERNA (INVALSI)

- azioni di miglioramento (PdM)

- rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche

VALUTAZIONE ALUNNI

La valutazione è parte integrante della programmazione non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'efficacia dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette ai docenti di:

- personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno;

- predisporre collegialmente percorsi individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso;

agli studenti di verificare i risultati delle proprie prestazioni;

- riflettere sulle strategie adottate;

- pianificare le azioni per migliorare i risultati alle famiglie di:

1. essere costantemente informate circa i progressi e le difficoltà incontrate dai figli;

2. partecipare con corresponsabilità al processo di formazione dei propri figli pur nella distinzione dei ruoli e delle funzioni.

Il Collegio dei Docenti ha condiviso criteri, modalità e procedure di valutazione disciplinare, dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, del comportamento, della didattica digitale integrata, che sono descritti in maniera dettagliata nell'Allegato del PTOF n. 8 "Protocollo di valutazione e certificazione delle competenze", pubblicato sul sito della Scuola.

L'Allegato n. 8 è parte integrante del PTOF.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'Istituto Comprensivo di Langhirano da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo di Langhirano ha adottato.

Il Piano, contempla la DDI come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e per favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;

- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare, nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Il Piano di DDI è pubblicato sul sito della Scuola nell'Allegato n. 4



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa comporta la valorizzazione e lo sviluppo delle molteplici risorse professionali esistenti nelle scuole, impegnate a governare i processi di riforma e a garantire la qualità del servizio. Per poter realizzare in modo adeguato la propria proposta formativa, l'Istituto Comprensivo si è dato una forma organizzativa basata su commissioni e gruppi di lavoro che hanno il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici e verificarne l'efficacia, realizzare momenti di coordinamento anche con il territorio. In questo contesto, vengono maggiormente valorizzate le risorse professionali presenti nella scuola e si favoriscono processi decisionali che coinvolgono tutti i docenti.

Tutte le attività aggiuntive, deliberate dal Collegio dei docenti, costituiscono un impegno maggiore, qualitativo e quantitativo, del personale docente e non docente. Esse offrono un prezioso contributo all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa e migliorano l'organizzazione complessiva dell'Istituto.

Gli incarichi assegnati e i gruppi di lavoro sono nell'Organigramma di Istituto pubblicato sul sito della Scuola.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'Istituto intende garantire, con l'impegno di tutto il personale ATA, una sempre pronta ed adeguata risposta alle richieste del pubblico e degli operatori. All'inizio dell'anno scolastico viene esposto e comunicato all'utenza l'orario dei vari servizi al pubblico.

RETI E CONVENZIONI

I rapporti di collaborazione sono regolati da apposite convenzioni con:

- Amministrazione Comunale di Langhirano per progetti di ampliamento dell'offerta formativa e per integrazione delle spese di funzionamento;
- Università degli studi di Modena e Reggio Emilia per le attività di tirocinio degli studenti dei corsi di Scienze della Formazione Primaria;



- Università degli Studi di Bologna per attività di tirocinio per gli studenti di Scienze della Formazione Primaria;
- Fondazione Cariparma per progetti finalizzati al potenziamento delle competenze;
- Assistenza Pubblica, Croce Verde di Langhirano per l'assistenza alle prove di evacuazione degli edifici scolastici e per la realizzazione dei corsi di primo soccorso sanitario per tutto il personale;
- Nucleo comunale della Protezione Civile per la consulenza e l'assistenza nelle fasi di attuazione del piano di emergenza e nelle prove di evacuazione;
- Cepdi di Parma per la formazione e consulenza a docenti e genitori sulle tematiche connesse con i DSA;
- Enti di formazione professionale Enaip e Forma Futuro per percorsi di avviamento professionale;
- Rete Ambito 12 per la formazione del personale scolastico;
- Rete Pedemontana per laboratori di prima alfabetizzazione in lingua italiana degli alunni stranieri non italofofoni;
- Rete territoriale di scuole per la gestione dei contratti assicurativi per la RC verso terzi e gli infortuni degli alunni.

PIANO DELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA

La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

- sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.



Il personale della Scuola, nel prossimo triennio, sarà impegnato in attività formative che saranno individuate sulla base dei bisogni collegati all'attuazione del Piano di Miglioramento.